ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"G. B. NOVELLI"

Via G.B. Novelli, N° 1 - *81025* MARCIANISE (CE)

Tel.:0823.511909 – **Codice Fiscale**: 80102490614 – **Codice Meccanografico**: CEIS01100N

E-mail: ceis01100n@istruzione.it -

Posta certificata (PEC): ceis01100n@pec.istruzione.it - **Sito Web:** www.istitutonovelli.edu.it

Informativa sul rischio incendio nella scuola, ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 81/2008 e smi

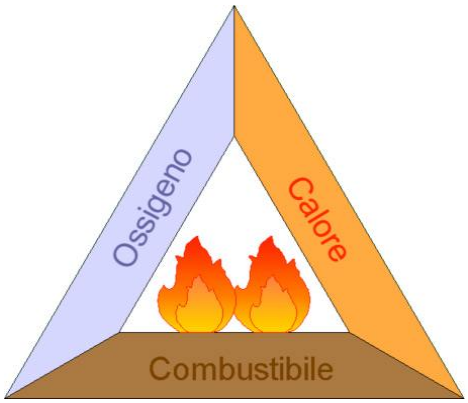
Il **rischio incendio** è uno dei fattori più importanti perché presente in qualsiasi attività lavorativa.
Gli incendi rientrano tra gli eventi disastrosi e vanno assolutamente evitati.
Il pericolo di incendio può essere determinato:

- dalla presenza di materiali combustibili o infiammabili
- da comportamenti umani errati o dolosi
- da cause esterne naturali (fulmini, propagazione dall'esterno ecc.)
- da uso di fiamme libere
- da sigarette
- da impianti elettrici difettosi, non protetti o sovraccarichi

La **combustione** è una *reazione chimica* sufficientemente rapida tra un combustibile (sostanza gassosa, liquida o solida) e l'ossigeno che si sviluppa senza limitazione nello spazio e nel tempo.
Gli elementi fondamentali per lo sviluppo di un incendio sono:

1. il **combustibile** ovvero la sostanza in grado di bruciare (legno, carta, benzina, gas, ecc.)
2. il **comburente** ovvero la sostanza che permette al combustibile di bruciare (ossigeno contenuto nell'aria)
3. il **calore** (fiammifero, accendino, corto circuito, fulmine, che causano l'innesco della combustione)

Questi tre elementi sono rappresentati figurativamente nel cosiddetto "triangolo del fuoco"



I **danni** possono essere *diretti* alle persone (ustioni, intossicazione, asfissia), alle cose (combustione e propagazione dell'incendio, corrosione, degrado superficiale) o *indiretti*, derivanti dal crollo di strutture, dall'esplosione di recipienti o dalla fuoriuscita di sostanze.

Per spegnere un incendio è necessario interrompere il triangolo del fuoco, agendo su uno dei tre elementi che lo compongono.

Conseguentemente si individuano tre possibili azioni:

1. sottrazione dei combustibili dall'incendio
2. soffocamento, impedendo il contatto tra l'aria e l'ossigeno e i materiali incendiati
3. raffreddamento, fino ad abbassare la temperatura al di sotto di quella di accensione dei materiali

Le tre azioni possono essere esercitate contemporaneamente. In tal caso l'azione di spegnimento è più efficace.

Regole da rispettare per diminuire il rischio d'incendio

- Non fumare nei locali e nelle pertinenze scolastiche o introdurre fiamme libere in luoghi ove esista pericolo di incendio
- Non gettare ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, contenitori rifiuti ecc.
- Evitare comportamenti ed azioni che possano generare un principio d'incendio
- Non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici e apparecchi elettrici di qualsiasi natura
- Spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, videoregistratori, computer)
- Non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili
- Segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici
- Limitare le prese multiple
- Evitare grovigli di cavi e le riparazioni volanti
- Prevedere la giusta aerazione dei dispositivi elettrici
- L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Dirigente scolastico
- L'uso di prolunghe, prese multiple o simili deve essere preventivamente concordato con il Dirigente scolastico e deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente
- Qualora si impieghino prolunghe elettriche si dovrà evitare che le stesse siano motivo di inciampo e in ogni caso dovranno essere adeguatamente segnalate.
- E' fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare e avvicinarsi a macchine, impianti e attrezzature di proprietà dell'Istituto, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico
- E' fatto divieto di sostare in prossimità di macchinari o intervenire sugli stessi se non previa preventiva autorizzazione da parte del Dirigente scolastico
- Impiegare fornelli elettrici solo se autorizzati
- Non depositare carta o altri materiali infiammabili in prossimità di dispositivi o cavi elettrici
- Porre la carta e altri materiali infiammabili in modo ordinato e in quantità limitata

- Verificare la presenza di almeno adeguato estintore nei pressi del luogo occupato
- Mantenere sgombre da ostacoli le vie di accesso ai presidi antincendio e le uscite di emergenza
- Verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi ed alle uscite di emergenza
- Controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio
- Non accumulare rifiuti o materiali combustibili nei ripostigli
- Non ingombrare con suppellettili o altri ostacoli le vie di fuga o bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza
- All'interno delle pertinenze esterne dell'edificio scolastico porre particolare attenzione all'eventuale transito di automezzi per il trasporto alunni, per il carico e scarico merci, per eventuali manutenzioni
- Segnalare al Dirigente scolastico o al responsabile antincendio situazioni che possono costituire pericolo di incendio

Cosa fare in caso di incendio

Il fumo sale sempre verso l'alto, in caso di incendio:

- allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze
- scendere ai piani inferiori e mai dirigersi verso l'alto; se necessario sdraiarsi a terra, mettere un fazzoletto su naso/bocca e strisciare fino all'uscita più vicina
- seguire sempre i cartelli o le luci verdi le quali porteranno sempre al sicuro. Le luci o i segnali verdi indicano sempre le uscite di emergenza
- se ci si trova impossibilitati a scendere per via del fumo eccessivo cercare un balcone o una terrazza, uscire e richiudersi la porta alle spalle, se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati, cercando di richiamare l'attenzione
- non lasciarsi mai prendere dal panico perché è quello che causa più vittime
- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai per nessun motivo si deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco, ma cercare di avvolgerlo in una coperta e soffocare le fiamme
- ricordare sempre che l'ossigeno presente nell'aria alimenta il fuoco pertanto, in caso di fumo eccessivo se proprio necessario aprire solo le finestre che si trovano agli ultimi piani in modo che il fumo defluisca e con esso anche il calore, evitando così pericoli di crolli della struttura orizzontale: soffitto o copertura
- è vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti ed è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici

Evacuazione

Se l'incendio non è controllato si deve procedere all'evacuazione dell'edificio nel più breve tempo possibile. Il responsabile dell'emergenza emana il segnale di evacuazione dell'edificio scolastico (suono continuo dell'allarme o avviso vocale, p.e. "A FUOCO"), si deve procedere ad abbandonare l'edificio scolastico nel più breve tempo possibile.

L'evacuazione delle varie zone dell'istituto DEVE AVVENIRE CON ORDINE E CALMA poiché fughe disordinate e precipitose potrebbero provocare incidenti gravi.

Partecipazione alle attività in materia di sicurezza

In tutte le norme in materia di sicurezza, ed in particolare in quelle più recenti, viene sottolineata l'importanza della partecipazione di tutte le figure coinvolte alla sicurezza: con partecipazione si intende che i lavoratori di qualsiasi ordine e mansione devono, nei limiti delle loro possibilità e delle informazioni ricevute, contribuire all'attuazione delle norme di sicurezza.

In sintesi, nel caso della scuola, il personale docente e non deve:

- trasmettere agli alunni le informazioni riguardanti la sicurezza sia discutendo direttamente con loro delle norme tecniche e comportamentali più importanti, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico (non fumare dove è vietato, non correre nelle scale, non parcheggiare vicino alle uscite di sicurezza e lungo i percorsi pedonali, ecc.)
- partecipare attivamente alle prove di evacuazione
- comunicare ai responsabili (Dirigente scolastico, ASPP, preposti, RSPP, RLS, ecc.) eventuali inadeguatezze di cui si viene a conoscenza (impianti elettrici non funzionanti, infiltrazioni, danneggiamenti ad impianti, ecc.)
- mettersi a disposizione per il coinvolgimento ad attività connesse con l'organizzazione e la gestione della sicurezza (squadre di emergenza, incontri formativi, ecc.)